



Istituto Comprensivo "Corrado Alvaro – Giudice Scopelliti"

Via Botteghelle n. 29 - 89129 Reggio Calabria - C.F.: 92081620806 – C.M. RCIC870003

Tel. 0965-621596 – 0965-621049 - Fax 0965-597023 –

Sito WEB: www.iccorradoalvaro-giudicescopelliti.edu.it

e-mail: rcic870003@istruzione.it – rcic870003@pec.istruzione.it

Codice Univoco: UFML9Q

Prot. n. 3587

Circ. n. 53

Reggio Cal., 21.11.2022

Ai docenti in anno di prova e relativi tutors

Al Dsga

Alla segreteria didattica

Al Sito web/Atti

Oggetto: Anno di prova a.s. 2022-23: D.M. 226/2022 e Nota ministeriale prot. 39972 del 15/11/2022

Con l'emanazione della Nota in oggetto indicata, che si allega alla presente, il Ministero dell'Istruzione ha puntualizzato alcuni capisaldi relativamente alla formazione dei docenti neoassunti per l'anno in corso.

In particolare, il percorso formativo ha una durata di 50 ore di impegno complessivo, che si espletano attraverso: le attività formative sincrone volte alla valorizzazione di una didattica laboratoriale; l'osservazione reciproca dell'azione docente, supportata anche da mirata strumentazione operativa; la rielaborazione delle competenze professionali guidata da specifiche sezioni di contenuti e strumenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente on line.

Si ripropone la possibilità del visiting a scuole innovative che prevede, anche per il corrente anno scolastico, la partecipazione, curata dai vari Uffici Scolastici Regionali) di un contingente ridotto di docenti su domanda (max 2170) e di scuole caratterizzate da un contesto professionale operativo innovativo.

Si fornisce, di seguito, un sintetico riepilogo della ripartizione del monte ore complessivo per le attività di formazione, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Istruzione n.226 del 16.08.2022, più volte richiamato dalla Nota prot. 39972 del 15/11/2022

Tali attività, che sono da intendersi aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle iniziative di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge 107/2015, e rivestono carattere di obbligatorietà, sono le seguenti:

- INCONTRI PROPEDEUTICI E DI RESTITUZIONE FINALE 6 ORE COMPLESSIVE MASSIME
- LABORATORI FORMATIVI/VISITE A SCUOLE INNOVATIVE 12 ORE
- PEER TO PEER 12 ORE
- FORMAZIONE ON LINE 20 ORE

La struttura dei laboratori formativi (incontri a piccoli gruppi, con la guida operativa di un tutor formatore) implica complessivamente la fruizione di 12 ore di formazione. Le attività si articolano, di norma, in 4 incontri in presenza della durata di 3 ore.

L'art.8, comma 4, del DM 226/2022 individua le aree trasversali utili alla strutturazione dei laboratori formativi, fermo restando che altri temi potranno essere inseriti in considerazione dei bisogni formativi di ogni contesto territoriale e delle diverse tipologie di insegnamento.

Durante questo anno scolastico appare comunque di particolare interesse dedicare una specifica attenzione ai seguenti temi:

- gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza;
- tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo;
- ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti;
- inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- bisogni educativi speciali;
- innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento
- buone pratiche di didattiche disciplinari;
- gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
- percorsi per competenze relazionali e trasversali; • contrasto alla dispersione scolastica; • attività di orientamento;
- insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo;
- valutazione didattica degli apprendimenti;
- valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- educazione alla sostenibilità.

Particolare importanza rivestono le novità introdotte nella procedura di valutazione del percorso di formazione e di prova in servizio. L'art.13 del DM 226/2022 stabilisce le procedure per la valutazione del percorso di formazione.

Una tra le novità più rilevanti del percorso è rappresentata dall'allegato A, che struttura i momenti di osservazione in classe da svolgersi da parte del Dirigente scolastico e del Tutor, evidenziando in maniera oggettiva le caratteristiche dell'attività didattica del docente neo-immesso.

Le schede dell'allegato A, debitamente compilate, entrano a far parte del materiale sottoposto al Comitato di valutazione. Nello specifico, il Comitato di valutazione, compie la verifica delle competenze didattiche pratiche del docente in prova, per l'espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio attraverso il colloquio. Nell'ambito del colloquio è svolto il test finale, che consiste, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del Decreto, "nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del Dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova".

Il test finale, elemento di novità rispetto alle scorse procedure di valutazione dei percorsi formativi dei periodi di prova in servizio, concorre, quindi, insieme con il colloquio, alla valutazione del percorso di formazione del docente in anno di prova. Il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale e nelle schede di cui all'Allegato A, già in possesso del Dirigente scolastico e trasmessi preliminarmente (almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio) allo stesso Comitato.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 2 del D.M. del 16.08.2022, n. 226 sono tenuti ad effettuare, il percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio:

a. i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo;

b. i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e periodo annuale di prova in servizio o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;

c. i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;

d. i docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo, che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato.

In caso di mancato superamento del test finale o di valutazione negativa del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, il personale docente effettua un secondo percorso di formazione e di prova, non ulteriormente rinnovabile.

Il percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio è rinviabile nei casi di fruizione di assegno di ricerca o di frequenza di dottorato di ricerca, sino al primo anno scolastico utile dopo la fine dell'impegno, oltre che in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente.

Inoltre l'articolo 3 del D.M. summenzionato subordina il superamento del percorso di formazione e del periodo annuale di prova in servizio allo svolgimento di almeno centottanta giorni di servizio effettivamente prestato nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche. Sono computabili nei centottanta giorni tutte le attività connesse al servizio scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, gli esami e gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio, ad esclusione dei giorni di congedo ordinario e straordinario e di aspettativa a qualunque titolo fruiti. Va computato anche il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza. Sono compresi nei centoventi giorni di attività didattiche sia i giorni effettivi di insegnamento sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali.

I centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.

La scrivente resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Adriana LABATE

Allegati:

D.M. prot. n. 226 del 16.08.2022;

Allegato A al D.M. 226/2022;

Nota ministeriale prot. 39972 del 15/11/2022